



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

SETTORE : Urbanistica, Edilizia Privata,
Patrimonio e Suape

Responsabile: Fadda Antonio

DETERMINAZIONE N. 575

in data 24/05/2023

OGGETTO:

"Sistemazione di alcune aree a parcheggio pubblico nell'ambito del quartiere residenziale "Dedalo" - CUP: H41B21003610004 – CIG: 8941206. Determinazione a contrarre per l'indizione, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) e comma 3, del DL n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), L. n. 108 del 2021, di procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del D.Lgs 50/2016.

ORIGINALE

Il Responsabile del Settore

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 22.09.2022 era stata approvata la seconda variazione al programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 e al relativo elenco annuale 2022 includente l'opera pubblica denominata "Sistemazione di alcune aree a parcheggio pubblico nell'ambito del quartiere residenziale "Dedalo"" - CUP: H41B21003610004, con il Codice Unico Intervento – CUI: L80004890929202100008;
- con determinazione del Responsabile del Settore Urbanistica, Edilizia Privata, Patrimonio e SUAPE n. 1235 del 21.10.2022 è stato attribuito l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento all'Ing. Antonio Fadda, incardinato presso il medesimo Settore.
- con determinazione del Responsabile del Settore Urbanistica, Edilizia Privata, Patrimonio e SUAPE n. 1534 del 31.12.2020 è stato conferito l'incarico del servizio di progettazione finalizzato all'individuazione e realizzazione di parcheggi pubblici nel quartiere Dedalo all'Ing. Martino Pisano;
- con determinazione del Responsabile del Settore Urbanistica, Edilizia Privata, Patrimonio e SUAPE n. 1468 del 06.12.2022 è stato integrato l'impegno di spesa inerente l'incarico del servizio sopracitato;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 204 del 02.12.2021 si è proceduto all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica per la sistemazione di alcune aree a parcheggio pubblico nell'ambito del quartiere residenziale Dedalo;
- in data 13.05.2022, prot. 16005, è pervenuto il progetto definitivo – esecutivo dell'intervento in oggetto redatto dall'Ing. Martino Pisano, successivamente integrato con nota del 30.05.2022, prot. 18864, costituito dai seguenti elaborati:
 - *All. A1 Relazione Tecnico Illustrativa*
 - *All. A 2.1 Relazione di calcolo*
 - *All. A2.2 Tabulati di calcolo*
 - *All. B Q.E.*
 - *All. C.1 CME*
 - *All. C.2 Elenco dei prezzi unitari*
 - *All. C.3 Analisi dei prezzi unitari*
 - *All. C4 CME art. 106*
 - *All. D.1 PSC*

- All. D.2 Analisi e valutazione dei rischi
- All. D.3 Fascicolo con le caratteristiche dell'opera
- All. D.4 Stima dei costi della sicurezza
- All. D.5 MDO
- All. E Capitolato speciale d'appalto
- All. F Cronoprogramma
- All. G Piano di manutenzione dell'opera
- EL Elenco Elaborati

TAVOLE:

- TAV. 01 Inquadramento Corografico scala 1:4000
- TAV. 02 Stralcio Carta PUC scala 1:2000
- TAV. 03 Planimetria Catastale scala 1:1000
- TAV. 04 Stato Attuale – Planimetria Generale scala 1:500
- TAV. 05 Stato di progetto Planimetria Generale Interventi scala 1:500
- TAV. 06.1 Stato di Progetto Viale Vienna Planimetria Generale scala 1:200
- TAV. 06.2 Stato di Progetto Viale Vienna Sezioni A-A B-B C-C scala 1:100 e 1:20
- TAV. 06.3 Stato di Progetto Viale Vienna profili Rete Idrica e Fognaria scala 1:200
- TAV. 06.4 Particolari Costruttivi Viale Vienna Sezioni Tipo e Collegamenti Fognari scale 1:10 -1:20
- TAV. 07.1 Stato di Progetto Vico I e II Bruxelles Planimetria Generale scala 1:200
- TAV. 07.2 Stato di Progetto Vico I e II Bruxelles Armature e Sezione D-D scala 1:100
- TAV. 08.1 Stato Attuale Via Berlino Piano Quotato scala 1:200
- TAV. 08.2 Stato Attuale Via Berlino Sezioni Trasversali scala 1:200
- TAV. 08.3 Stato Progetto Via Berlino Planimetria Generale scala 1:200
- TAV. 08.4 Stato Progetto Via Berlino Armature e Sezioni A-A B-B scala 1:100
- TAV. 09 Rilievo Fotografico Planimetria Punti di scatto e Documentazione Fotografica scala 1:1000

Dato atto che:

- in data 29.11.2022 è stato redatto il verbale di validazione del progetto definitivo-esecutivo, custodito nell'ufficio di codesto Settore;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 203 del 13.12.2022 si è proceduto all'approvazione del progetto definitivo – esecutivo dell'intervento denominato: "Sistemazione di alcune aree a parcheggio pubblico nell'ambito del quartiere residenziale "Dedalo"" – CUP: H41B21003610004;
- nell'oggetto della deliberazione di cui sopra e negli elaborati progettuali costituenti il progetto definitivo - esecutivo erano presenti dei refusi, consistenti nell'errata scrittura dello smart cig riferentesi all'incarico di progettazione dell'ing. Pisano nei cartigli degli elaborati di cui sopra e nel capitolato d'appalto, e gli stessi sono stati corretti negli aggiornati elaborati acquisiti al protocollo dell'Ente in data 11/01/2023 al n. 1364;
- tra gli elaborati amministrativi di progetto non era presente lo schema di contratto, integrato dal tecnico incaricato con mail pec acquisita al protocollo dell'Ente in data 09/02/2023 al n. 5469;
- per l'intervento richiamato in oggetto è stato generato il CUP: H41B21003610004;
- sulla base della soluzione progettuale proposta il costo totale dell'opera è stato determinato nell'importo complessivo di € 350.000,00 di cui € 258.965,72 per lavori (€ 252.928,04 per opere e € 6.037,00 per oneri relativi alla sicurezza) ed € 91.034,28 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Considerato che la stazione appaltante si riserva di apportare al contratto le modifiche ritenute necessarie, secondo le clausole esplicite contenute negli elaborati di progetto e nel Capitolato Speciale d'Appalto, le quali possono comportare, ad esclusiva discrezione dell'Amministrazione Comunale, fra l'altro, l'aumento del valore monetario complessivo al lordo del ribasso e comprensivo dei costi della sicurezza eventualmente necessari, ai sensi degli artt. 1.6 e 1.7 del Capitolato Speciale d'Appalto sino all'importo di € 70.000,00 circa, modifiche "non sostanziali" di cui all'art. 106, comma 1, lett. a, b, c, d, e, del codice dei contratti D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (di seguito Codice);

Dato atto che in data 31 marzo 2023 è stato pubblicato sul supplemento ordinario n. 12 della Gazzetta Ufficiale n. 77 il D.Lgs 36/2023 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici."*;

Appurato che le nuove regole prevedono la vigenza della norma per quanto riguarda i nuovi procedimenti a far data dal 1 aprile 2023 e l'operatività della normativa stessa dal 1 luglio 2023;

Rilevato che, per quanto attiene al provvedimento in argomento, non si ricade pertanto nell'ambito di applicazione del D.Lgs 36/2023 ma continua ad essere operativo il D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.(di seguito Codice);

Visti:

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., che prescrive l'adozione preventiva di una determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2, del Codice il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Richiamato integralmente l'art. 29 – disposizioni urgenti in materia di contratti pubblici – del D.L. 4/2022 (c.d. decreto Sostegni-ter), entrato in vigore il 27.01.2022, e in particolare:

- comma 1, lettera a) relativamente all'obbligo di inserimento nei documenti di gara iniziali delle clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del Codice;
- comma 1, lettera b) relativamente alla deroga all'art. 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del Codice;
- comma 3, relativamente alle modalità di determinazione della compensazione da applicare;
- comma 4, relativamente alle modalità e ai tempi di presentazione dell'istanza di compensazione;
- comma 5, circa l'esclusione dalla compensazione dei lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta;
- comma 6, circa la non applicazione del ribasso d'asta alla compensazione;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del Codice, le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di lavori di importo inferiore a € 150.000 senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del Codice e che per le procedure

di importo superiore, ai sensi dell'art. 216, comma 10, del Codice, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, alla quale questo Comune risulta regolarmente iscritto con codice 0000238564.

Considerato inoltre il dettato dell'art. 27 della Legge regionale 20 ottobre 2016, n. 24 il quale prevede che *“fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al primo periodo del comma 5 dell'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, e per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia non si applica l'articolo 37, comma 4 del decreto legislativo n. 50 del 2016. I requisiti di qualificazione di tali stazioni appaltanti sono soddisfatti ai sensi dell'articolo 216, comma 10, del medesimo decreto legislativo”*.

Dato atto che:

- per *“mercato elettronico”* si intende, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. bbbb) del Codice, uno strumento d'acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica;
- per *“strumento di negoziazione”* si intende, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. dddd) del Codice, uno strumento di acquisizione che richiede apertura del confronto competitivo e tra i quali rientra anche il sistema della *“richiesta di offerta”*;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 38/12 del 30.09.2014 è stato istituito il Mercato Elettronico della Regione Sardegna, nell'ambiente del portale Sardegna CAT;
- il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 recante *“Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”*, che prevede all'articolo 9 l'istituzione, nell'ambito dell'anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione, di un elenco dei soggetti aggregatori, in numero non superiore a 35, del quale fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza regionale qualora costituita ai sensi dell'art. 1, comma 455, della L. n. 296/2006 (comma 1);

- la delibera n. 58 del 22 luglio 2015 dell'ANAC, contiene l'elenco dei soggetti aggregatori, nel quale è ricompresa la Centrale Regionale di committenza Sardegna CAT della Direzione generale enti locali e finanze;

Considerato che questa Amministrazione, già da tempo, conformandosi alla normativa vigente, ha aderito a Sardegna CAT mediante registrazione ed abilitazione di punti istruttori e punto ordinante, per l'acquisizione di beni e servizi in economia, attraverso l'utilizzo dello strumento della richiesta di offerta.

Rilevato che:

- in applicazione dell'articolo 36 del Codice, l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avviene nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), della legge n. 108 del 2021, si procede all'affidamento dei lavori di importo pari o superiore a € 150.000 e inferiore a € 1.000.000,00 mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del Codice, previa consultazione di almeno cinque operatori, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- secondo il medesimo articolo del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali; inoltre l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati;
- rimane fermo quanto previsto dagli articoli 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) e 38 (Qualificazione delle stazioni appaltanti e centrali di committenza) del Codice.

Rilevato inoltre che l'affidamento del lavoro avviene nel rispetto dei principi enunciati dagli articoli 30 comma 1, 34 e 42 del Codice e specificatamente:

- a) il principio di economicità, secondo il quale l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione è garantito dalla scelta della procedura di negoziazione proporzionata all'importo complessivo dei lavori;

- b) il principio di efficacia è garantito dalla congruità tra il procedimento adottato e la finalità di pubblico interesse che si persegue, ovvero la realizzazione dell'opera pubblica in argomento nel rispetto della qualità tecnica prescritta e nei termini assegnati per beneficiare del finanziamento;
- c) il principio di tempestività è garantito dalla possibilità di provvedere all'avvio dei lavori nei termini strettamente necessari a valutare l'offerta pervenuta dall'operatore economico affidatario e dalle verifiche conseguenti all'aggiudicazione, senza dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente;
- d) il principio di correttezza è garantito attraverso la condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione, che si svolge attraverso le norme certe esplicitate nelle Regole del sistema di e-procurement del SardegnaCAT, dalla disciplina della procedura di affidamento contenute nella lettera di invito a presentare offerta e dalla disciplina tecnico-prestazionale contenuta negli elaborati del progetto definitivo-esecutivo;
- e) il principio di libera concorrenza è garantito attraverso la selezione degli operatori economici tra quelli iscritti nelle categorie merceologiche applicabili del sistema di negoziazione telematica della Regione Sardegna (SardegnaCAT), che garantisce la facoltà di iscrizione a tutti gli operatori economici interessati;
- f) il principio di non discriminazione e di parità di trattamento è garantito dall'estrazione casuale dei fornitori alimentata automaticamente dal sistema telematico in seguito alla quale non risulta necessaria l'indagine di mercato effettuata mediante avviso sul profilo di committente per almeno quindici giorni per l'individuazione degli operatori economici, dalla trasmissione degli elaborati del progetto definitivo-esecutivo a corredo della lettera di invito a presentare le offerte, dalla valutazione imparziale delle offerte e dalla prescrizione di requisiti per la partecipazione alla procedura strettamente proporzionati all'opera da realizzare;
- g) il principio di trasparenza e pubblicità è garantito dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità imposti dalla vigente normativa per la procedura in argomento e dall'uso del sistema elettronico di negoziazione SardegnaCAT che assicura un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
- h) il principio di proporzionalità è garantito dall'adeguatezza della procedura di negoziazione a garantire l'affidamento dell'appalto in proporzione all'importo dell'affidamento;

- i) il principio di rotazione degli inviti e affidamenti è garantito dall'invito rivolto a operatori economici che non risultano, presso il Comune di Sestu, avere in corso o risultare uscenti da affidamenti analoghi per importo e categorie d'opera;

Rilevato che l'art. 1, comma 3, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), della legge n. 108 del 2021, prescrive che per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3 del Codice, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter del codice, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Dato atto che non ricorrono gli obblighi previsti dall'art. 95 comma 3 del Codice per quanto concerne l'aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'appalto in oggetto si procede con l'aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso secondo quanto appena menzionato.

Ritenuto pertanto opportuno, ai sensi della vigente normativa in materia di appalti, precisare quanto segue:

- il fine che si intende perseguire con il presente atto è l'esecuzione dell'intervento denominato "Sistemazione di alcune aree a parcheggio pubblico nell'ambito del quartiere residenziale "Dedalo" - CUP: H41B21003610004;
- l'oggetto del presente atto è l'affidamento dei lavori di "Sistemazione di alcune aree a parcheggio pubblico nell'ambito del quartiere residenziale "Dedalo";
- la gara verrà espletata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla legge 108/2021, con procedura negoziata di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., previa consultazione di almeno 25 operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati facendo ricorso allo strumento telematico di negoziazione "Richiesta di offerta" sul Mercato elettronico della Regione Sardegna (SardegnaCat);

- la durata contrattuale è fissata in giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori (art. 2.10 del Capitolato Speciale d'Appalto);
- l'importo dei lavori è fissato in € 258.965,72 di cui:
 - € 252.928,04 di lavori a misura a base d'asta;
 - € 6.037,68 di oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;
- ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del Codice, viene stabilita la riserva, a discrezione dell'Amministrazione Comunale, di modificare il contratto durante il periodo di efficacia per la realizzazione di ulteriori lavorazioni secondo quanto di seguito stabilito (art. 1.6 del Capitolato Speciale d'Appalto):
 - aumento del valore monetario complessivo al lordo del ribasso e comprensivo dei costi della sicurezza eventualmente necessari per un importo massimo di € 69.703,61 + IVA (10%), per un totale di € 76.673,97;
 - natura realizzazione delle ulteriori opere, descrizione nell'art. 1.6 del Capitolato Speciale d'Appalto e computo metrico estimativo ulteriori opere art. 106 comma 1 lett. a);
- ai sensi degli artt. 1.6 e 1.7 del Capitolato Speciale d'Appalto viene stabilito che:
 - Possono essere ammissibili le modifiche contrattuali previste dall'art. 106, comma 1, lett. a), b), c), d), ed e) del Codice;
 - Relativamente alle modifiche "non sostanziali" di cui all'art. 106, comma 1, lett. e) si precisa che, fermi restando gli ulteriori limiti stabiliti dal comma 4 dello stesso articolo, potranno, previa valutazione del Rup e previa autorizzazione dello stesso, essere ammissibili varianti purché rientranti all'interno del quadro economico;
- quale criterio di selezione delle offerte viene assunto quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, determinato mediante ribasso unico percentuale da applicare all'elenco prezzi unitari;
- l'anticipazione e i pagamenti in acconto avverranno secondo il disposto dell'art. 2.17 del Capitolato Speciale d'Appalto, il quale prevede che debba essere erogato l'acconto del 30% dell'importo dei lavori a titolo di anticipazione dei lavori stessi, ogni qual volta il credito dell'appaltatore, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte

ritenute, raggiunga un importo almeno pari a € 80.000,00 (euro ottantamila e zero centesimi) o a cadenza mensile, fatto salvo il credito residuo dell'appaltatore da esporre nel conto finale;

- il pagamento a saldo avverrà entro 90 giorni dalla data di emissione del certificato di collaudo (o di regolare esecuzione), previa costituzione della garanzia ai sensi dell'art. 103, comma 6 del codice;
- la liquidazione avverrà entro 30 giorni dalla fatturazione elettronica conforme alle prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto;
- ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del Codice;
- ai sensi dell'art. 61 del DPR n. 207/2010, sono state individuate all'interno dell'appalto le seguenti categorie di lavori:

| Categoria | [%] | Complessivo [€] | | Classifica | |
|-----------|--------|-----------------|----------------------------|------------|---|
| | | Lavori [€] | Oneri per la sicurezza [€] | | |
| OG3 | 100,00 | 258.965,72 | | II | Prevalente; Subappaltabile; Assoggettabile ad avvalimento. |
| | | 252.928,04 | 6.037,68 | | |
| Totali | 100,00 | 252.928,04 | 6.037,68 | | |

- possono partecipare alla gara i concorrenti che, oltre ai requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del Codice, possiedano i seguenti requisiti di qualificazione:
 - Categoria prevalente OG3: Attestazione SOA nella categoria OG3 (Classe II) in proprio o mediante avvalimento;

Dato atto che il presente appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto:

- costituente un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);
- verrebbe violato quanto prescritto dall'art. 35 comma 6 del Codice (divieto di artificioso frazionamento).

Preso atto che:

- la direttiva 2014/24/UE si limita ad autorizzare l'amministrazione aggiudicatrice a prevedere nel bando di gara che taluni compiti essenziali siano svolti direttamente da un partecipante al raggruppamento di operatori economici;
- che tale principio è ribadito dalla sentenza resa dalla Corte di Giustizia europea con sentenza resa in data 28/04/2022 nella Causa C-642/2020;

Ritenuto, nelle more dell'intervento del legislatore nazionale per adeguare le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici alla normativa comunitaria, auspicato dall'Anac nell'Atto di segnalazione n. 1 del 20 luglio 2022, e tenuto conto della natura dei lavori oggetto di affidamento, di stabilire che gli operatori economici possano partecipare in raggruppamento con le modalità stabilite dall'articolo 48 comma 6 del Codice e dall'articolo 92 del D.P.R. n. 207/2010;

Richiamato l'art. 105 comma 1 del Codice, come da ultimo modificato dall'art. 49, comma 1, lettera b), sub. 1), della legge n. 108 del 2021, il quale dispone: *"I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera. E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni del presente articolo."*

Richiamate le linee guida ANAC N. 4, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6. recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"* ed in particolare il punto 3.6 che così recita *"Si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti nei casi in cui il precedente affidamento al contraente uscente, ovvero all'operatore economico invitato e non affidatario, abbia avuto ad oggetto una commessa identica o analoga a quella di cui trattasi"*.

Ritenuto di procedere all'invito di n. 25 operatori economici, da individuare mediante estrazione casuale alimentata automaticamente dal sistema telematico, abilitati sul portale Sar-

degna Cat nella categoria AQ22AC24 - Lavori "OG3" di importo fino a € 516.000,00 (Attestazione SOA Seconda Classifica) con esclusione dal sorteggio degli operatori economici invitati, partecipanti ed affidatario delle procedure indette con:

- Determinazione n. 979 del 29.08.2022 recante "Lavori di manutenzione straordinaria di strade e piazze interne al centro abitato". CUP H47H21002950004. Determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori. CIG: 9376995D0E;

Dato atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante in modalità elettronica.

Dato atto che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 22.06.2021 è stato approvato l'adeguamento del "Regolamento di organizzazione per la gestione in forma centralizzata della funzione e delle attività di acquisizione di lavori, servizi e beni alla Legge della Regione Sardegna n. 8 del 2018 e integrazione con le sedute pubbliche in videoconferenza";
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 21.10.2021 è stato approvato il "Regolamento per la disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previste dall'art. 113 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.";
- ai sensi dell'art. 2 del regolamento comunale di organizzazione per la gestione in forma centralizzata della funzione e delle attività di acquisizione di lavori, servizi e beni *"I Responsabili di Settore dovranno nominare il Responsabile del Settore nel quale è incardinato l'Ufficio Comune operante come Ufficio Centralizzato come Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento, predisposizione della documentazione di gara e cura delle relative procedure"* ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/2018;

Dato atto che con Determinazione n. 1235 del 21.10.2022 si è proceduto alla nomina:

- del Responsabile della fase di gara nella persona della Dott.ssa Sandra Licheri, Responsabile del Settore Affari generali, Organi istituzionali, Appalti e contratti, Servizi sociali;
- del personale tecnico - amministrativo, facente parte del Settore Urbanistica, Edilizia Privata, Patrimonio e SUAPE e del Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici, di supporto al Responsabile del Progetto – RUP nella persona di:

- Ing. Stefano Vizzarri, Istruttore direttivo Tecnico, appartenente alla categoria D;
- Geom. Carlo Manunza, Istruttore Tecnico, appartenente alla categoria C;
- Rag. Annalisa Pilu, Istruttore Amministrativo – Contabile, appartenente alla categoria C;
- Dott.ssa Roberta Piroddi, Istruttore Amministrativo – Contabile, appartenente alla categoria C;

Tenuto conto che, con proprio atto, la Responsabile del Settore Affari generali, Organi istituzionali, Appalti e contratti, Servizi sociali, presso cui è incardinato l'Ufficio Comune operante come Ufficio Centralizzato, individuerà il personale amministrativo di supporto al Responsabile della fase di gara.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), legge n. 108 del 2021, trattandosi di procedura secondo il comma 2, lett. b) del predetto articolo, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di quattro mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, e pertanto:

- al termine delle operazioni di gara, l'ufficio appalti provvede tempestivamente all'approvazione della procedura di gara e alla trasmissione di tutta la documentazione al RUP;
- il RUP propone l'adozione del provvedimento di aggiudicazione, nelle more dell'esecuzione delle verifiche in capo al concorrente aggiudicatario della sussistenza dei prescritti requisiti di partecipazione a cura dell'ufficio appalti;
- l'ufficio appalti provvede, ai sensi dell'art. 76, comma 5 del Codice, alle comunicazioni di aggiudicazione, nonché all'esecuzione delle verifiche in capo al concorrente aggiudicatario della sussistenza dei prescritti requisiti di partecipazione, mediante acquisizione d'ufficio della documentazione occorrente e ne trasmette gli esiti al RUP;
- il RUP provvede, in caso di esito favorevole delle verifiche, alla presa d'atto di efficacia dell'aggiudicazione.

Dato atto che:

- il comma 526 dell'art. 1 della legge di bilancio 2018 (Legge 27.12.2017 n. 205) specifica che gli incentivi previsti per le funzioni tecniche come indicate dall'art. 113 del

Codice, come modificato da ultimo dal decreto legislativo n. 56/2017, fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture;

- ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n.136/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (CIG), così come attribuiti dall'ANAC;
- si è provveduto all'ottenimento del numero di codice identificativo di gara (CIG) n. 9826661131.

Dato atto che:

- la Delibera ANAC n. 621 del 20.12.2022, pubblicata nella G.U.R.I. - Serie Generale n. 58 del 09.03.2023 fissa un importo del contributo di € 250,00 a carico della Stazione Appaltante in funzione dell'importo massimo dell'appalto, calcolato ai sensi dell'art. 35 comma 4 del Codice;
- l'assunzione dell'impegno di spesa viene rinviato ai sensi del principio contabile All. 4/2 ad obbligazione giuridicamente perfezionata a seguito di stipula del contratto.

Rilevato che, per l'intervento in oggetto, nel Quadro Economico del progetto definitivo esecutivo sono disponibili le somme necessarie e che la relativa copertura finanziaria è prevista mediante i fondi iscritti nel bilancio di previsione 2023–2025, secondo il seguente schema:

- cap. 12100 art. 85 titolo II missione 10 progr. 5 “Realizzazione parcheggio pubblico zona Dedalo” (avanzo di amministrazione) per € 308.023,24 a valere sull'impegno D00035/2021 del bilancio 2023-2025 – in conto competenza 2023;

Ritenuto pertanto di dover subimpegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme:

- € 5.179,31 quale accantonamento per l'incentivo funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Codice da imputare sulla prenotazione codice D00035/2021, registrata sul cap. 12100/85 del bilancio 2023/2025 in conto competenza 2023;
- € 250,00 a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) quale contributo previsto dall'articolo 1, comma 67, della Legge n. 266/2005 e dalla Delibera ANAC n. 621 del 20.12.2022, pubblicata nella G.U.R.I. - Serie Generale n. 58 del 09.03.2023, da imputare sulla prenotazione D00035/2021,

registrata sul cap. 12100/85 del bilancio 2023/2025 in conto competenza 2023;

Richiamata la determinazione del Responsabile del Settore Urbanistica, Edilizia Privata, Patrimonio e SUAPE n. 4 del 24/01/2023 di liquidazione al tecnico incaricato del servizio di progetto di fattibilità tecnico economica e definitivo esecutivo dell'intervento in argomento;

Dato atto che la restante somma di € 19.199,73, compresi oneri e IVA, impegnata con atto di determinazione n. 1468 del 6/12/2022 per il servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento di che trattasi (che sarà erogata durante l'esecuzione dei lavori), pur essendo impegnata sul sopracitato capitolo 12100 art. 85 titolo II missione 10 progr. 5, è ulteriore rispetto all'importo di € 308.023,24;

Vista

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 05.04.2023 recante "Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2023/2025 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 17.04.2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (art. 11 D.Lgs. n.118/2011)";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 07.07.2022 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e piano per la trasparenza (PTPCT) 2022/2024";

Richiamato il "Patto di integrità" approvato con Deliberazione della Giunta Municipale n. 192 del 13.12.2016.

Dato atto che lo stesso deve essere obbligatoriamente accettato dai partecipanti alla selezione/gara con apposita dichiarazione da produrre unitamente alla dovuta documentazione amministrativa al momento della presentazione dell'offerta, nonché, in fase di stipula, richiamato nel contratto, quale allegato allo stesso;

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

Visto il Decreto sindacale n. 14 del 01.09.2022 mediante il quale si conferisce al sottoscritto, Ing. Antonio Fadda, ai sensi dell'articolo 16 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi e degli articoli 13 e 17 del CCNL del 21.05.2018, l'incarico di direzione del Settore n. 7 "Urbanistica, Edilizia Privata, Patrimonio e SUAPE", di cui alla macrostruttura organizzativa approvata con Deliberazione di Giunta n. 159 del 10.09.2019.

Accertata l'assenza di condizioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse in capo al RUP e Responsabile del Settore (ing. Antonio Fadda).

Visti i seguenti atti normativi e regolamentari:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*" per le parti ancora in vigore;
- la Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8 "*Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*" e ss.mm.ii..

Accertato, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. 18 agosto 2000 e dell'art. 9 del D.L. 78 del 1 luglio 2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio;

Visto il Decreto Legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009.

Per le motivazioni esposte in premessa,

DETERMINA

Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di indire, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) e comma 3, del DL n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), legge n. 108 del 2021, procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del Codice, previa consultazione di almeno 25 operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati facendo ricorso allo strumento telematico di negoziazione "Richiesta di offerta" sul Mercato elettronico della Regione Sardegna (SardegnaCat), per l'affidamento

dell'intervento denominato "Sistemazione di alcune aree a parcheggio pubblico nell'ambito del quartiere residenziale "Dedalo" - CUP: H41B21003610004 – CIG: 9826661131, per un importo di € 258.965,72 di cui € 252.928,04 di lavori a misura a base d'asta ed € 6.037,68 di oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;

Di assumere quale criterio di selezione delle offerte il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 36 comma 9 bis del Codice determinato mediante ribasso unico percentuale da applicare all'elenco prezzi unitari;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante in modalità elettronica.

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 61 del DPR n. 207/2010, riguardante le categorie dei lavori presenti nell'appalto, sono state individuate le seguenti categorie di lavori:

| Categoria | [%] | Complessivo [€] | | Classifica | |
|-----------|--------|-----------------|----------------------------|------------|---|
| | | Lavori [€] | Oneri per la sicurezza [€] | | |
| OG3 | 100,00 | 258.965,72 | | II | Prevalente; Subappaltabile; Assoggettabile ad avvalimento. |
| | | 252.928,04 | 6.037,68 | | |
| Totali | 100,00 | 252.928,04 | 6.037,68 | | |

Di stabilire che possono partecipare alla gara i concorrenti che, oltre ai requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del Codice, possiedano i seguenti requisiti di qualificazione:

- Categoria prevalente OG3: Attestazione SOA nella categoria OG3 (Classe II) in proprio o mediante avvalimento;

Di dare atto che il presente appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto:

- costituente un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);
- verrebbe violato quanto prescritto dall'art. 35 comma 6 del Codice (divieto di artificioso frazionamento).

Di stabilire, nelle more dell'intervento del legislatore nazionale per adeguare le disposizioni del codice dei contratti pubblici alla normativa comunitaria, auspicato dall'Anac nell'Atto di

segnalazione n. 1 del 20 luglio 2022, e tenuto conto della natura dei lavori oggetto di affidamento, che gli operatori economici possano partecipare in raggruppamento con le modalità stabilite dall'articolo 48 comma 6 del Codice e dall'articolo 92 del D.P.R. n. 207/2010;

Di stabilire che:

- ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del Codice, la riserva a discrezione dell'Amministrazione Comunale di modificare il contratto durante il periodo di efficacia, per l'esecuzione di lavori aggiuntivi con aumento del valore monetario complessivo al lordo del ribasso e comprensiva dei costi della sicurezza eventualmente necessari in misura pari a € 69.703,61 + IVA (10%), per un totale di € 76.673,97;

- l'importo complessivo dell'appalto ammonta a € 252.928,04 per lavori, € 6.037,68 per oneri sicurezza e € 69.703,61 per varianti, per un totale di € 328.669,33;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 105 del Codice, il contratto non può essere ceduto, né può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti;

Di richiamare integralmente l'art. 29 – disposizioni urgenti in materia di contratti pubblici – del D.L. 4/2022 (c.d. decreto Sostegni-ter), entrato in vigore il 27.01.2022, stabilendo che:

- Il contratto potrà subire variazioni per la revisione dei prezzi, in aumento o in diminuzione, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) del Codice;
- Ai sensi del comma 1 lett. b), "in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo del Codice, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2, secondo periodo. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'ottanta per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse disponibili nel quadro economico alla voce accantonamento per imprevisti o con somme derivanti da ribasso d'asta;
- Per poter procedere alla compensazione l'appaltatore dovrà presentare apposita istanza di compensazione, a pena di decadenza, entro 60 giorni dalla data di

pubblicazione nella G.U.R.I. del decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile di cui all'art. 29 comma 2 del DL 4/2022;

- La compensazione di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 29 del DL 4/2022 è determinata applicando la percentuale di variazione che eccede il cinque per cento al prezzo dei singoli materiali da costruzione impiegati nelle lavorazioni contabilizzate nei dodici mesi precedenti al decreto di cui al comma 2 dell'art. 29 del DL 4/2022 e nelle quantità accertate dal direttore dei lavori;
- L'istanza di compensazione è ammissibile esclusivamente per i lavori eseguiti nel rispetto del cronoprogramma.
- Il direttore dei lavori verifica l'eventuale effettiva maggiore onerosità subita dall'esecutore, e da quest'ultimo provata con adeguata documentazione, ivi compresa la dichiarazione di fornitori o subcontraenti o con altri idonei mezzi di prova relativi alle variazioni, per i materiali da costruzione, del prezzo elementare dei materiali da costruzione pagato dall'esecutore, rispetto a quello documentato dallo stesso con riferimento al momento dell'offerta. Il direttore dei lavori verifica altresì che l'esecuzione dei lavori sia avvenuta nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma. Laddove la maggiore onerosità provata dall'esecutore sia relativa ad una variazione percentuale inferiore a quella riportata nel decreto di cui al secondo periodo del comma 2 del citato art.29, la compensazione è riconosciuta limitatamente alla predetta inferiore variazione e per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza. Ove sia provata dall'esecutore una maggiore onerosità relativa ad una variazione percentuale superiore a quella riportata nel predetto decreto, la compensazione è riconosciuta nel limite massimo pari alla variazione riportata nel suddetto decreto, per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza.
- Sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta.
- La compensazione non è soggetta al ribasso d'asta ed è al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

Di invitare di n. 25 operatori economici, da individuare mediante estrazione casuale alimentata automaticamente dal sistema telematico, abilitati sul portale Sardegna Cat nella categoria AQ22AC24 - Lavori "OG3" di importo fino a € 516.000,00 (Attestazione SOA Se-

conda Classifica) con esclusione dal sorteggio degli operatori economici invitati, partecipanti ed affidatario delle procedure indette con:

- Determinazione n. 979 del 29.08.2022 recante “Lavori di manutenzione straordinaria di strade e piazze interne al centro abitato”. CUP H47H21002950004. Determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori. CIG: 9376995D0E;

Di stabilire che l'impresa aggiudicataria e comunque tutti i soggetti che a qualunque titolo effettivamente svolgeranno le prestazioni oggetto del presente incarico dovranno essere iscritti alle pertinenti white list territoriali delle imprese soggette a rischio infiltrazione.

Di pubblicare gli atti relativi alla procedura in oggetto sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, all'indirizzo www.comune.sestu.ca.it, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

Di dare atto che per l'intervento in oggetto, la relativa copertura finanziaria è prevista mediante i fondi iscritti nel seguente capitolo del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 17.04.2023:

- cap. 12100 art. 85 titolo II missione 10 progr. 5 “Realizzazione parcheggio pubblico zona Dedalo” (avanzo di amministrazione) per € 308.023,24 a valere sull'impegno D00035/2021 del bilancio 2023-2025 – in conto competenza 2023;

Ritenuto pertanto di dover subimpegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme:

- € 5.179,31 quale accantonamento per l'incentivo funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Codice da imputare sulla prenotazione codice D00035/2021, registrata sul cap. 12100/85 del bilancio 2023/2025 in conto competenza 2023;
- € 250,00 a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) quale contributo previsto dall'articolo 1, comma 67, della Legge n. 266/2005 e dalla Delibera ANAC n. 621 del 20.12.2022, pubblicata nella G.U.R.I. - Serie Generale n. 58 del 09.03.2023, da imputare sulla prenotazione D00035/2021, registrata sul cap. 12100/85 del bilancio 2023/2025 in conto competenza 2023;

Dato atto che in favore del professionista incaricato per la progettazione, per la direzione lavori, per il coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione sono già stati assunti appositi impegni di spesa per un totale di € 41.976,76, di cui €

22.777,03 già liquidati a titolo di oneri professionali per la progettazione dell'opera, restano da liquidare a seguito dell'esecuzione delle opere:

- € 19.199,73 a favore dell'Ing. Martino Pisano, P.IVA 01251770911, quali spese tecniche per i servizi di ingegneria di progettazione, DL, coordinamento della sicurezza, misura e contabilità dei lavori, per l'emissione del CRE e per l'esecuzione.

Di dare atto che con Determinazione n. 1235 del 21.10.2022 si è proceduto alla nomina:

- del Responsabile della fase di gara nella persona della Dott.ssa Sandra Licheri, Responsabile del Settore Affari generali, organi istituzionali, appalti e contratti, servizi sociali;
- del personale tecnico-amministrativo, facente parte del Settore Urbanistica, Edilizia Privata, Patrimonio e SUAPE e del Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici, di supporto al Responsabile del Progetto – RUP nella persona di:
 - Ing. Stefano Vizzarri, Istruttore direttivo Tecnico, appartenente alla categoria D;
 - Geom. Carlo Manunza, Istruttore Tecnico, appartenente alla categoria C;
 - Rag. Annalisa Pilu, Istruttore Amministrativo – Contabile, appartenente alla categoria C;
 - Dott.ssa Roberta Piroddi, Istruttore Amministrativo – Contabile, appartenente alla categoria C.

Di dare atto che, con proprio atto, la Responsabile del Settore Affari generali, organi istituzionali, appalti e contratti, servizi sociali, presso cui è incardinato l'Ufficio Comune operante come Ufficio Centralizzato, individuerà il personale amministrativo di supporto al Responsabile della fase di gara.

Di trasmettere il presente atto all'Ufficio Comune operante come Ufficio Centralizzato per gli adempimenti di propria competenza, secondo quanto stabilito dal regolamento approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 119/2016 e successivo aggiornamento approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 22.06.2021.

Di disporre che la presente determinazione, comportando l'assunzione di impegno di spesa, venga trasmessa al Responsabile del Settore Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del Settore

Ing. Antonio Fadda